

Ististi sul pavé del Nord

la Parigi-Roubaix

QUASI CENTO ALL'ORA SU UN PERCORSO DI MILLE Km.

Gigi Villoresi primo nel Giro della Sicilia

Buone prove del torinese Gino Valenzano e della «Nuova 1100»

Dal nostro corrispondente

Palermo, lunedì mattina. Gigi Villoresi, con una Ferrari sport 4100 cmc. ha vinto ieri il Giro automobilistico di Sicilia, da gran campione, dopo una gara condotta ad andatura assai veloce, in rapporto alla natura impervia del percorso. La tabella di marcia indica chiaramente che la classe ha superato di gran lunga la spericolatezza. Scorrendo i tempi, si può notare che Villoresi, pur non forzando al massimo il suo mezzo meccanico, ha saputo tenere a bada i diretti avversari, anche quando egli avrebbe potuto rafforzare la sua posizione. Una volta eliminati — per incidenti e inconvenienti meccanici — i più pericolosi avversari, quali Bracco (Ferrari), Taruffi (Lancia Aurelia 2500), e Paolo Marzotto (Ferrari), Villoresi si è orientato controllando la posizione di Valenzano (Lancia Aurelia 2500) che, come numero di gara, lo precedeva e gli dava un ottimo punto di riferimento. Ecco in sintesi le fasi della combattuta corsa: Taruffi assumeva il comando nel tratto sino a Trapani, seguito da Villoresi e Marzotto Paolo, imprimendo alla gara un ritmo vertiginoso. Ad Agrigento, le Ferrari sferravano il contrattacco e si impadronivano delle redini della corsa, con Marzotto al primo posto e Villoresi al secondo. Prima di giungere ad Enna, Taruffi usciva di strada, perdendo diversi minuti, egli riprendeva più tardi la corsa, lentamente, ma constatata l'impossibilità di competere ancora coi primi, si ritirava, lasciando

Valenzano in difesa della squadra Lancia.

Ad Enna, Villoresi transitava con otto minuti di vantaggio su Marzotto, che era stato atterrito da incidenti ai freni, terzo Giletti su Maserati che, però, a Piazza Armerina rinunciava a proseguire per noie al motore.

A Catania, Villoresi comandava sempre la corsa, ma aveva alle spalle Marzotto, il quale aveva portato ad un minuto il suo svantaggio, a 15 minuti seguiva Valenzano. Nel tratto Catania-Messina, si registrava il ritiro di Marzotto.

A Messina la corsa era entrata ormai nella sua fase decisiva: Villoresi si poteva considerare vincitore, avendo un forte vantaggio su Gino Valenzano, ancor più, su Carini.

Nell'ultimo tratto le posizioni restavano immutate, e Villoresi tagliava il traguardo di Palermo tra le acclamazioni di un'immensa folla.

Molti i ritirati, specialmente nella categoria sport. Il duro percorso, con pochi rettilinei e moltissime curve, ha richiesto ai piloti e alle macchine uno sforzo gravoso. E' rimasto imbattuto il record della gara, detenuto fin dal 1951 da Vittorio

classa 750 cmc., categoria turismo.

Lo Dyna Panhard 750 cmc. sono rimaste nettamente battute. Ottima anche la gara delle nuove Fiat 1100, tipo 103, che nel loro debutto sportivo hanno dimostrato una perfetta tenuta di strada, resistenza allo sforzo, e una grande agilità di motore. La Nuova 1100 Fiat di Mancini, ha tenuto sui 1080 chilometri del percorso la bella media di km. 84,156 all'ora, primeggiando nella sua classe di cilindrata.

La corsa si è svolta in eccellenti condizioni atmosferiche; complessivamente si sono meglio comportate, sul tormentato percorso siciliano, le vetture delle categorie turismo e gran turismo, in raffronto alle macchine sport. Villoresi ben di rado ha potuto sfruttare in pieno l'enorme potenza della sua Ferrari 4100 sport, vettura difficilissima a guidare su strada.

Il campione mondiale di motociclismo Umberto Masetti si è ritirato nei primi chilometri, per bloccaggio dei freni della sua Ferrari; Maglioli (Lancia 2500) rimaneva incolume in una paurosa uscita di strada; Bracco doveva pure ritirarsi

ni-Artesano, su Alfa Romeo, in 11.27'25" media oraria chilometri 94,266; 2. Piodi-Paltrinieri, su Lancia Aurelia, 11.33'28".

Turismo 1500 cmc.: 1. Monaco, su Fiat 1400, in 13.22'48" media oraria km. 80,717; 2. Faido, su Fiat 1400 in 13.42'1".

Gran turismo 750 cmc.: 1. Brighetti-Cantusino, su Dyna Panhard, in 13.48'22"3/5 media oraria km. 78,226; 2. Lippi-Panina, su Fiat Zagato, 14.10'31".

Gran turismo 1100 cmc.: 1. Zagato-Martinengo, su Fiat Zagato, in 12.52'46" media oraria km. 88,856; 2. Polucci-Gallo, su Fiat Zagato, 13.2'36".

Gran turismo 2000 cmc.: 1. Serano-X su Ferrari, in 12.7'29"3/5 media oraria km. 89,073; 2. Pignatelli-Colabattisti, su Lancia, in 12.26'43".

Gran turismo oltre 2000 cmc.: 1. Valenzano-Ramella, su Lancia 2500, in 11.13'19" media oraria km. 96,235.

Sport commerciale, 2000 cmc.: 1. Sterzi-Pinzero su Ferrari, in 12.9'24", media oraria km. 85,840; 2. Coratto-Hess, su Ferrari, 12.18'1".

Sport 750 cmc.: 1. Piccolo-Gugliotto, su N.D., in 13.14'36"3/5 media oraria km. 81,515; 2. Ricci-Romiti, su Lancia, 13 ore 42'27".

Sport 1100 cmc.: 1. Brandi, su Ermini, in 12.35'16" media oraria km. 85,796; 2. Rossi-Fialetti, su Fiat Stanguellini, 13.6'59".

Sport 2000 cmc.: 1. Musitelli, su Ferrari, in 11.46'38" media oraria km. 91,702; 2. Capelli, su Fiat 8X, 11.46'48".

Sport oltre 2000 cmc.: 1. Villoresi-Cassani su Ferrari 4100 cmc., in 10.58'30"1/5 media oraria km. 98,255; 2. Bordonaro-Giorlando, su Ferrari, in 11.45'52"3/5.

Classifica generale: 1. Villoresi (Ferrari 4100 cmc.) in 10 ore 58'30"1/5 alla media oraria di km. 98,255; 2. Valenzano (Lancia 2500) 11.13'19"; 3. Carini (Alfa) 11.27'25"; 4. Piodi (Aurelia B. 22) 11.33'28"; 5. Palmieri (Alfa) 11.36'42"; 6. Musmeci (Alfa); 7. Bordonaro (Ferrari); 8. Musitelli (Ferrari); 9. Capelli (Fiat 8V); 10. Anselmi (Aurelia B. 22).

f. d.

Quarta Serie: girone D

*Carrarese-Valenzana 5-1. — Reti: Gagliardi (C.) al 35' del primo tempo; Benetti (C.) al 4' e al 17', Ghirlanda (C.) al 18', Benetti (C.) al 25', Milano (V.) al 26' della ripresa. Vittoria a largo punteggio della Carrarese sulla modesta Valenzana. Fra i migliori, Benetti autore di tre reti, Tomà, Grillone e Ghirlanda. Della Valenzana si è salvato il solo Parvis.

*Vogherese-Sestrese 2-1. — Marcatori: Piccione (V.) al 19' del primo tempo; Lasagna (V.) al 19', Ferrari (S.) al 31' della ripresa. Meritata affermazione della Vogherese sul terreno di Sestri.

*Novese-Rivarolese 0-0. — Nulla di fatto tra Novese e Rivarolese a conclusione di una bella e accanita contesa. Il pareggio è esatto e premia con eguale moneta i due undici, che si sono equivalsi. Nel primo tempo sono stati i locali a prevalere, mentre nella ripresa sono stati gli ospiti a premere maggiormente. Tra i migliori, Murta, Arlandi e Toso della Novese; Berri e Morasso della Rivarolese.

*Fossanese-Abbiategrosso 2-1. — Hanno segnato: Streri (F.) al 22' del primo tempo; Zucco (F.) su rigore al 23', Coates (A.) al 31' della ripresa. Con una migliore condotta di gara la Fossanese è riuscita a ottenere una meritata vittoria sul difficile terreno di Abbiategrosso.

*Spezia-Sestri Levante 1-0. — Le reti della vittoria spezzina è venuta al 35' del primo tempo.



VILLORESI SUBITO DOPO L'ARRIVO VITTORIOSO

Villoresi dopo l'arrivo vittorioso nel Giro di Sicilia. (Tel.)

Marzotto, su Ferrari, con una media di poco superiore ai 100 chilometri all'ora.

Durante il Giro di Sicilia si verificavano alcuni incidenti; i più rilevanti capitavano alla Ferrari dei torinesi Rol e Macchieraldo, e alla Lancia di Bonetto e Maggio; in gravi condizioni, Rol veniva ricoverato in una clinica di Palermo, avendo riportato la frattura della base cranica e d'una clavicola.

Ottima la gara del torinese Gino Valenzano, con una Aurelia di 2500 cmc., di Carini con un'Alfa 1900, di Capelli con la Fiat 8 V, e delle Fiat nelle minori cilindrate. Sbalorditiva la media di km. 76,580 all'ora, tenuta da Francesco La Rosa, con una piccola Fiat, nella

per inceppamento di un freno al 60° chilometro; guasti meccanici toglievano di gara Ammendola e Umberto Marzotto, che pilotavano macchine Aurelia di 2500 cmc.

Classifiche per categorie: turismo 750 cmc.: 1. La Rosa-Sabbia, su Fiat, in 14 ore 6' 41"2/5 media oraria km. 75,533; 2. Crepaldi-Beretta, su Dyna Panhard, 14.23'32".

Turismo 1100 cmc.: 1. Mancini, su Fiat 103, in 12.50' media oraria km. 84,156; 2. Gianni-Larghero, su Fiat 103, in 12 ore 52'21".

Turismo 2000 cmc.: 1. Car-

di IV Serie

Applausi: 2 a 2

to di Franceschina

inscenato una serie di azioni ben congegnate, rendendosi più volte pericoloso e minacciando a lungo la porta avversaria. Per fortuna il Verbania ha avuto in Piazza e in Rossi due difensori semplicemente formidabili e così i granata di Castello hanno potuto condurre in porto la preziosa vittoria. Della Pro Lissone si è distinto il portiere Mambretti che ha eseguito una serie di spettacolose parate. Dell'attacco del Verbania si è distinto infine l'interno destro De Gasperi.

*MARIANO - SABONNO 2-1. — Reti: Caccia (S.) al 23' del primo tempo; Capello (M.) al 2' e al 38' della ripresa.

GALLABATESE-SEREGNO 3-2. — Hanno segnato: Balconi (G.) al 7' del primo tempo; Ginelli (G.) al 26', Gaslini (S.) al 29', Giambelli (G.) al 31', Corti (S.) al 33' della ripresa.

*VARESE-VILLASANTA 2-1. — Marcatori: Bissi (Va.) al 36', Cora (Va.) al 41' del primo tempo; Brioschi (Vi.) al 27' della ripresa. Ottimo arbitraggio del torinese Orlandi.

*PARABIAGO-OMEGNA 2-0. — Reti: Boldrin al 18' del primo tempo; Castelli al 34' della ripresa. Con una rete per tempo il Parabiago ha piegato il tenace Omegna.